PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 4 GIUGNO 2020

L'anno duemilaventi il giorno 4 del mese di giugno alle ore 16 in Mantova nella sala giunta, predisposta per le dirette streaming, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito in videoconferenza, ai sensi dell'art.34 bis del Regolamento del Consiglio, il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

	Comunicazioni del presidente
1)-	Verbale della seduta consiliare del 27 febbraio 2020. Esame ed approvazione
2)-	Modifica del Regolamento del Consiglio provinciale: disciplina della convocazione delle sedute del consiglio, della conferenza capigruppo e delle commissioni, in modalità telematica
3)-	Rendiconto per l'esercizio 2019 e relazione illustrativa sulla gestione 2019 di cui all'art.151, comma 6 e art. 231, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011. Esame ed approvazione
4)-	II variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP). Esame ed approvazione
5)-	IV variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Esame ed approvazione
6)-	Ordinanza n. 133/2020 TAR Lombardia - sede di Brescia. Riconoscimento ai sensi dell'art.194, comma 6 e art. 231, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art.11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011. Esame ed approvazione
7)-	Azienda FOR.MA Formazione Mantova. Bilancio previsionale 2020 e pluriennale 2020/2022 e piano programma 2020. Esame ed approvazione

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale, che constata la presenza in streaming dei seguenti consiglieri:

Morselli Beniamino	Presente
Aporti Francesco	Assente
Biancardi Matteo	Presente
Galeotti Paolo	Presente
Gorgati Andrea	Assente
Guardini Matteo	Assente
Meneghelli Stefano	Presente
Palazzi Mattia	Assente
Riva Renata	Presente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Zaltieri Francesca	Presente
Zibordi Angela	Presente

Risultano assenti giustificati i Consiglieri: Aporti, Gorgati, Guardini, Palazzi

Sono presenti in sala giunta il Presidente Morselli, il segretario generale Dr.Maurizio Sacchi ed al Direttore di FOR.MA Andrea Scappi, collegati in diretta streaming, con i consiglieri.

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

Comunicazioni del Presidente

Beniamino Morselli – Presidente: Buon pomeriggio a tutti. Grazie della presenza. Oggi svolgiamo questo Consiglio Provinciale per la prima volta con questa modalità che probabilmente stiamo vivendo nei rispettivi Consigli Comunali, cioè quella di connetterci e di svolgere il Consiglio attraverso una sorta di teleconferenza. Ricordo che il Consiglio è in diretta streaming anche su Youtube, quindi anche i cittadini eventualmente interessati ovviamente potranno seguire i lavori del Consiglio. Come prima cosa, come sempre, per determinare la regolarità della seduta procediamo alla verifica dei presenti. Quindi lascio la parola al dottor Sacchi per l'appello. Prego.

Si procede all'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

1) Verbale della seduta del 27 febbraio 2020. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva il verbale della seduta consiliare del 27 febbraio 2020, che per il seguito verrà identificato come allegato "*A*" al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che
In base al Regolamento del Consiglio:

- ✓ ogni membro ha diritto a che nel verbale si faccia constare del proprio voto e dei motivi del medesimo ed ha diritto di chiedere le opportune rettifiche nella seduta immediatamente successiva a quella del Consiglio relativo al verbale in questione.
- ✓ I verbali riportano esattamente quanto è stato detto in quanto le sedute vengono registrate e sono approvati dal Consiglio Provinciale.

PRESO ATTO che

- ✓ All'inizio della seduta consiliare del 27 febbraio 2020, prima dell'appello nominale eseguito dal Segretario Generale, è stata azionata la registrazione elettronica integrale dell'adunanza.
- ✓ Successivamente è stato redatto il verbale, allegato *"A",* a cura della Segreteria Generale con la trascrizione integrale dei lavori.
- ✓ Il verbale è stato inviato ai Consiglieri per le eventuali rettifiche.

DATO ATTO che non vi sono richieste di rettifica.

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ gli artt.50 e 51 del Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazioni consiliari nn.49 e 58 del 2004, e successivamente modificato, in vigore dal 14 maggio 2013 intitolati rispettivamente *"verbali delle sedute consiliari e delle deliberazioni"* e *"firma ed approvazione dei verbali".*
- ✓ l'art.29 dello Statuto Provinciale, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.1 del 2017, in vigore dal 6 maggio 2017 intitolato *"processi verbali delle deliberazioni".*

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali'* in base al provvedimento n.2018/54332 del 21.12.2018;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio '*istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei'*, dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari;

Tutto ciò premesso
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. *DI APPROVARE*, quale parte integrante e sostanziale il verbale della seduta consiliare del 27 febbraio 2020, allegato "*A*" al presente atto.

2. *DI DARE ATTO,* ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Adesso vi chiederò di approvare il verbale della seduta del 27 febbraio 2020 e dopo proporrò una modifica dei punti all'ordine del giorno. Sul verbale della seduta precedente ci sono osservazioni, domande?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	**n. 9**	Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi, Riva, Meneghelli, Sarasini

In conformità di ciò, il Presidente proclama ***approvata all'unanimità*** *la deliberazione stessa.*

Beniamino Morselli – Presidente: Volevo chiedere al Consiglio di invertire l'ordine del giorno, partendo dal punto n. 7, Azienda Speciale For.Ma. Formazione Mantova – Bilancio previsionale 2020 e pluriennale 2020/2022 e piano programma 2020, per poter liberare prima il dottor Scappi, senza farlo rimanere per tutto il Consiglio. Se siete d'accordo

dobbiamo votare l'inversione dei punti all'ordine del giorno.
Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese e per alzata di mano, l'inversione dei punti all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	**n. 9**	Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi, Riva, Meneghelli, Sarasini

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** l'inversione dei punti all'ordine del giorno*.

7) Azienda For.Ma. Formazione Mantova. Bilancio previsionale 2020 e pluriennale 2020/2022 e piano programma 2020. Esame ed approvazione

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale approva, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dello Statuto dell'Azienda speciale Formazione Mantova For.Ma.:

- il Bilancio di Previsione 2020 dell'Azienda For.Ma. e il Bilancio Preventivo Pluriennale 2020/2022 dell'Azienda For.Ma., Allegato "A" unitamente ai sotto allegati "A.1" – "A.2" – "A.3" – "A.4" – "A.5" – "A.6" – "A.7" – "A.8" – "A.9";
- il Piano programma 2020 dell'Azienda For.Ma., Allegato "B".

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ Con deliberazione consiliare n. 21 del 29 maggio 2007 si provvedeva all'affidamento della gestione dei servizi di formazione professionale, in precedenza svolti in economia dalla Provincia di Mantova mediante i Centri di Formazione Professionale Provinciali, all'Azienda Speciale denominata "Formazione Mantova For.Ma." a far data dal 1 luglio 2007
- ✓ Con il citato atto si provvedeva altresì all'approvazione dello Statuto, delle Linee generali di indirizzo, dello schema del Contratto di servizio e del Piano tecnico finanziario della costituenda For.Ma.

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO che:

- ✓ Il Consiglio di Amministrazione di For.Ma ha approvato il Conto economico di Previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, il Piano Programma 2020 e la documentazione collegata.
- ✓ Il Revisore dei Conti di For.Ma ha rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, esprimendo parere favorevole sul bilancio preventivo dell'attività di gestione ordinaria per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020 e pluriennale 2020/2022.
- ✓ Con PEC prot. n. 6339 del 05/02/2020 l'Azienda speciale For.Ma inviava la suddetta documentazione alla Provincia di Mantova, integrata in data 26/05/2020.
- ✓ E' stata verificata la correttezza dei documenti allegati ai Bilanci di previsione, così come indicato dall'art. 30 dello Statuto dell'Azienda For.Ma, ed in particolare la Relazione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione del Direttore, la Relazione del Revisore dei Conti, i dati del consuntivo al 31 dicembre precedente, la previsione del fabbisogno annuale di cassa e l'elenco del personale dipendente con relativo inquadramento.

DATO ATTO che

Tutti i documenti summenzionati sono stati presi in esame dalla Conferenza Capigruppo.

DATO ATTO infine che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che:

- ✓ L'art. 114 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 prevede, in capo all'Ente locale che ha conferito il capitale sociale, la determinazione delle finalità e degli indirizzi nonché l'approvazione degli atti fondamentali dell'ente strumentale.
- ✓ Gli artt. 29 e 30 dello Statuto stabiliscono rispettivamente i contenuti e le modalità di presentazione del Piano Programma e del Bilancio pluriennale e i termini e le modalità per la redazione, approvazione e trasmissione del Bilancio di Previsione annuale.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ La Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- ✓ La Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";
- ✓ L'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato "Competenze del Consiglio";
- ✓ L'art. 114 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 intitolato "Aziende speciali ed istituzioni;
- ✓ Gli artt. 29 e 30 dello Statuto dell'Azienda Speciale For.Ma. intitolati rispettivamente "Piano Programma e Bilancio Pluriennale" e "Bilancio di Previsione Annuale".

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal responsabile del procedimento Sabrina Magnani titolare di posizione organizzativa sul Servizio rete scolastica, istruzione, formazione professionale, pari opportunità e osservatorio fenomeni discriminatori, politiche sociali" in base al provvedimento prot. n. 30241/2019 del 20/05/2019.

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Dirigente dell'Area Funzioni regionali delegate, Istruzione, Edilizia scolastica e Pari opportunità;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. *DI APPROVARE* quali parti integranti e sostanziali del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 114 T.U.E.L. – Testo Unico degli Enti locali, adottato con decreto legislativo 267/200 e dagli artt. 29 e 30 dello Statuto dell'Azienda For.Ma:

- il Bilancio di Previsione 2020 e il Bilancio Preventivo Pluriennale 2020/2022, Allegato *"A"*, unitamente ai sotto allegati:
  Allegato "A.1" Relazione del Consiglio di Amministrazione;
  Allegato "A.2" Relazione del Direttore;
  Allegato "A.3" Relazione del Revisore dei Conti;
  Allegato "A.4" Consuntivo 2018;
  Allegato "A.5" Previsione del fabbisogno annuale di cassa;
  Allegato "A.6" Elenco del personale dipendente;
  Allegato "A.7" Attestazione del rispetto della vigente normativa e dei vincoli di finanza pubblica;
  Allegato "A.8" Integrazione Relazione del Revisore dei Conti
  Allegato "A.9" Dichiarazione di Azienda multiservizio art. 18, c.2 bis, L.112/2008;
- il Piano programma 2020, Allegato "B";

2. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Lascio la parola alla Consigliera Zaltieri per introdurre il punto. Prego.

Consigliere Zaltieri: Il punto è relativo alla previsione di una variazione di bilancio per l'Azienda For.Ma. Abbiamo delle difficoltà rilevanti relative a questo periodo di lockdown, che ha naturalmente investito anche l'Azienda For.Ma., azienda che eroga formazione professionale, finanziata dalla Regione attraverso il sistema dotale e che prevede un determinato rispetto delle normative di rendicontazione affinché poi le doti vengano effettivamente erogate e per questo appunto la presenza e l'erogazione in toto del servizio educativo. In questo periodo di lockdown abbiamo riscontrato anche nell'Azienda For.Ma., in questo servizio di formazione professionale, le stesse problematiche che hanno investito il settore dell'istruzione. Cioè la didattica a distanza o in differita ha presentato delle problematiche: alunni che hanno fatto fatica a collegarsi, alunni che non avevano disponibilità di device e problemi di connessione e non ultimo, anzi molto importante, il fatto che un 50% della formazione di For.Ma. sia laboratoriale e quindi l'impossibilità di fare una didattica a distanza laboratoriale, anche perché i docenti, che pure si sono attivati al massimo – e veramente colgo l'occasione per ringraziare il dottor Scappi che ha attivato al massimo tutte le possibilità dell'Azienda, tuttavia non potevano fare lezione dai laboratori essendo presso i loro domicili. Tutta questa serie di problematiche mettono a rischio una rendicontazione da norma, da applicare in tempi normali, in questi tempi

speciali che hanno visto proprio una difficoltà un po' di tutto il sistema e particolare difficoltà poi con gli alunni con disabilità. Poi lascio la parola al dottor Scappi per spiegare meglio però riteniamo che possa esserci il rischio di un trattamento discriminante degli studenti della formazione regionale rispetto agli studenti della formazione professionale statale, che invece vedono una forte considerazione della problematicità del periodo. Quello che a noi è sembrato è che ci sia stata un po' una disattenzione su quel settore e naturalmente le problematiche grandi della nostra Regione legate alle tematiche sanitarie, ma non di meno le tematiche relative all'istruzione e alla formazione sono da non considerare, anzi. Quindi un'applicazione meramente tecnica della norma fa sì che ci troviamo in difficoltà e quindi con una previsione anche di minori entrate nella nostra Azienda, considerando gli sforzi che stiamo facendo come Provincia su quella che è l'edilizia dell'Azienda, vedi i grandi lavori che si stanno facendo al CFP di Castiglione, vedi tutto l'investimento che noi abbiamo sempre erogato con grande convinzione. In più ritengo che come Consiglio Provinciale sarebbe una buona cosa farci tutti parte in causa della problematica sollecitando un governo politico di questa problematica particolare, quindi la possibilità anche di adeguare le norme al momento speciale che viviamo. Rischiamo quindi di discriminare i nostri studenti di formazione regionale, che per noi è un settore strategico della formazione, è un settore importantissimo per la ripresa della provincia, per la ripresa dell'economia che vede proprio nella formazione professionale un po' il cuore del nostro made in Italy. Lascerei la parola al dottor Scappi per illustrare un pochino nel dettaglio, però la problematica che è anche uscita sulla stampa recentemente è un po' questa. C'è anche il tema di tutta la messa in sicurezza dell'erogazione del servizio, quindi l'applicazione dei protocolli, quindi il tema degli esami su cui dobbiamo un pochino arrangiarci, il tema della ripresa a settembre. Questo è un tema su cui dovremmo far convergere tutta la nostra attenzione in questo momento particolare come Provincia.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie. Prego dottor Scappi.

Andrea Scappi – Direttore For.Ma.: Buonasera a tutti. Io volevo ringraziare per aver portato le sollecitazioni e le esigenze della formazione professionale in Consiglio Provinciale e credo che la Consigliera Zaltieri abbia toccato tutti i punti, che sono punti nodali che ci hanno attraversato nel corso di questi tre mesi. Effettivamente noi andiamo ad approvare un Bilancio preventivo 2020 che è stato progettato a dicembre, molto tempo prima degli accadimenti. Necessariamente questo previsionale 2020 andrà rivisto alla luce delle nuove disposizioni regionali, che un po' spiegava la professoressa Zaltieri adesso, che sono uscite recentemente. Dovremo andare a vedere che impatto hanno le indicazioni regionali sulla programmazione che era stata fatta a dicembre. Anch'io voglio dire che tutto il sistema di formazione professionale, compresa For.Ma., si è impegnato tantissimo dal 21 febbraio in poi, cercando di erogare tutta la programmazione formativa che era stata prevista. Noi abbiamo coinvolto tutti i 750 allievi, bene o male, con le difficoltà che diceva prima la Consigliera, e tutti i docenti sono stati coinvolti nell'erogazione della formazione. È logico che rispettare esattamente, in tempi anomali, quello che ci chiede la Regione è veramente difficilissimo, per cui speriamo che ci siano delle deroghe per poter chiudere efficacemente il percorso formativo alla stregua del sistema di istruzione,

altrimenti rimarremo fortemente penalizzati e le conseguenze potrebbero essere pesanti. Cerchiamo di andare a quantificare la revisione per l'aggiustamento del previsionale perché necessariamente questa estate dovremo andare a rivedere il triennale, alla luce delle nuove indicazioni regionali. Di fatto quello che risulta molto importante è che noi siamo riusciti a tenere agganciati gli allievi. I docenti si sono impegnati tutti…

Beniamino Morselli – Presidente: Scusi un attimo dottor Scappi. Chiedo ai Consiglieri di disattivare il microfono intanto che non intervengono perché stanno entrando tutta una serie di rumori. Per cortesia disattivate i microfoni fino a che non chiedete di intervenire. Grazie.

Andrea Scappi – Direttore For.Ma.: Stavo dicendo che abbiamo provato ad erogare anche l'attività laboratoriale a distanza, sia in modo sincrono che in modo asincrono. Voi immaginate quanto possa essere difficile un laboratorio di macchine utensili a distanza o un laboratorio di officina meccanica alto a distanza. Un laboratorio di cucina forse è un po' più facile ma la cucina di casa non è la cucina industriale che è all'interno del centro di formazione professionale, è una cosa completamente diversa. Però abbiamo provato ad attivarci ugualmente e siamo riusciti, bene o male, a portare avanti il compito e l'attività che ci è stata assegnata. Pensate quanto può essere difficile sostituire il tirocinio in azienda con un project work, perché l'opportunità che ci ha dato la Regione in questo periodo è di sostituire il tirocinio in azienda, per quanto possibile, con un project work, che vuol dire assegnare un compito tecnico pratico al ragazzo e farlo realizzare a casa. Però a casa non ci sono ovviamente tutti gli strumenti presenti in azienda e non c'è il tutor aziendale. Per cui non è stato così semplice, però lo stesso siamo riusciti ad arrivare al termine dell'anno formativo, che quest'anno abbiamo allungato grazie anche alle deroghe che ci ha concesso la Regione, per quanto ci riguarda fino al 12 giugno. Per le attività formative termineranno il 12 giugno e gli esami inizieranno il 15 giugno la prima sessione e il 1° luglio la seconda sessione. Per tornare invece al Bilancio, il previsionale 2020 e il triennale 2020-2022, era stato approvato a metà dicembre. Avevamo una chiusura positiva per il triennio, con un margine netto di 4.664,68 per il 2020, 8.269,68 per il 2021 e di nuovo 4.664,68 per il 2022, con un totale ricavi leggermente superiore al consuntivo del Bilancio 2018. L'attività fondamentale è quella del diritto/dovere di istruzione e formazione, che assorbe il 65% del Bilancio con 2.900.000 euro, poi abbiamo la formazione per utenze speciali con l'erogazione di attività verso i disabili sensoriali, verso i disabili psichici o disabili fisici e comunque tutte le attività a supporto delle utenze speciali che assorbe l'11,88% del Bilancio. Le altre attività che sono previste sul preventivo riguardano i servizi al lavoro con le attività di apprendistato, Dote Unica-Garanzia Giovani, con il progetto del Comune di Mantova "Finalmente una gioia" e l'attivazione di tirocini extracurriculari che assorbono il 4,27%. Poi abbiamo ricavi diversi da vendita di servizi del centro di formazione che sono pari al 2,92%, progetti speciali con l'area immigrazione e la mediazione culturale dell'Alto Mantovano con il 2,90%, altri progetti speciali come Co-Mantova, il progetto welfare, il progetto laboratorio territoriale per l'occupabilità, il servizio di consulenza ai centri per l'impiego con l'11,47%, poi attività di formazione continua, sia a mercato che finanziata, per l'1,35% e direi che questo assorbe il totale dei ricavi. Per

quanto riguarda la committenza il maggior committente resta Regione Lombardia per il 70,12%, poi abbiamo la Provincia di Mantova con il 10,24% sul totale. Poi abbiamo le fondazioni bancarie, sia Cariplo che Cariverona attraverso la Provincia di Mantova, perché non sia eleggibili su tutti i bandi, con l'8,17%. Altri enti pubblici, come Comuni, Piani di Zona, Ministeri oppure l'APS o la Camera di Commercio, con il 7,20% e soggetti privati con il 4,27%. Per cui si va da 190 mila euro per quanto riguarda i privati fino ad arrivare a 3.118.000 per il maggior committente che è Regione Lombardia. Io chiuderei in questo modo l'esposizione del conto economico del previsionale. Per quanto riguarda le attività un veloce approfondimento sul diritto/dovere di istruzione e formazione, che è il nostro core business, che coinvolge 41 classi comprendenti sia Mantova che Castiglione che Bigattera. Abbiamo le attività di servizi al lavoro con l'apprendistato professionalizzante, Dote Unica-Garanzia Giovani, l'attività mercato e il progetto del Comune di Mantova "Finalmente una gioia" che ci vede partner, poi i servizi per l'integrazione a favore delle utenze speciali con il coinvolgimento da parte dei portatori di handicap sordi e ciechi, dei disabili adulti con disabilità psichica e disabilità fisica, progetti speciali con Co-Mantova, con la consulenza ai centri per l'impiego della provincia di Mantova, con il progetto welfare che coinvolge tutte le scuole superiori della provincia di Mantova, con il progetto Oikos del Comune di Castiglione a favore delle fasce deboli del territorio castiglionese, con i progetti transnazionali di educazione per gli adulti o la mobilità per i giovani all'estero, che in questo momento purtroppo l'abbiamo dovuta fermare in seguito al lockdown e speriamo di poterla riprendere a settembre perché siamo comunque destinatari del finanziamento regionale sulla mobilità transnazionale all'esterno, che quest'anno vedeva coinvolti tantissimi nostri allievi, con il lavoro territoriale per l'occupabilità che vede coinvolta la Camera di Commercio oltre la Provincia di Mantova e il progetto per i servizi a favore dell'utenza immigrata con lo SPRAR e la mediazione culturale con il Piano di Zona dell'Alto Mantovano. Io sinteticamente ho illustrato sia il piano programma che il previsionale 2020 e il triennale 2020-2022.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie dottor Scappi. Qualcuno dei Consiglieri chiede di intervenire? Ci sono richieste di chiarimenti?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese e per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	**n. 9**	Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi, Riva, Meneghelli, Sarasini

In conformità di ciò, il Presidente proclama ***approvata all'unanimità*** *la deliberazione stessa.*

Beniamino Morselli – Presidente: Ringrazio ancora il dottor Scappi anche per l'ottimo lavoro che sta facendo, ovviamente insieme a tutti i suoi collaboratori. Ringrazio anche il Presidente della società e tutto il consiglio di amministrazione che pur in questi momenti

non semplici hanno saputo comunque far funzionare al meglio che si poteva questa importantissima struttura per il nostro territorio. Grazie ancora e arrivederci dottor Scappi.

2) Modifica del Regolamento del Consiglio Provinciale: disciplina della convocazione delle sedute del consiglio, della conferenza capigruppo e delle commissioni, in modalità telematica

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale procede alla modificazione del regolamento del consiglio provinciale introducendo modifiche ad alcuni articoli relativi alla disciplina dei lavori del consiglio, della conferenza capigruppo e delle commissioni consiliari al fine di disciplinare lo svolgimento delle sedute in videoconferenza e di prevedere la pubblicità delle sedute del consiglio provinciale attraverso registrazione in modalità audio-video e pubblicazione sul sito istituzionale attraverso collegamento dedicato in diretta o in differita; si aggiorna inoltre l'art 33 sulla modalità di convocazione del consiglio, introducendo la notificazione degli avvisi tramite posta elettronica certificata presso l'indirizzo pec in cui il consigliere elegge domicilio, entro 10 giorni dalla convalida dell'elezione.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- Il comma 2 dell'art. 38 «*Consigli comunali e provinciali*» del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che «*Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia*».

- Il comma 3, del cit. art. 38 del TUEL, precisa che «*I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie*».

- Il comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «M*isure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97*

del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»

- L'art. 73 del D.L. n. 18/2020, nella sua essenzialità, al fine di rispondere alla situazione di emergenza, ossia per evitare gli assembramenti durante le sedute del consiglio, aperte al pubblico, e comunque per assicurare la necessità del distanziamento sociale imposto dal Governo, per tutto il periodo emergenziale («*e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020*») consente, in assenza di norme regolamentari, che le sedute dei consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e delle giunte comunali e delibere degli organi monocratici, possano svolgersi in videoconferenza.

- Le modalità delle riunioni devono avvenire nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità (intesa come ripetibilità o verifica del processo, rilevando che l'utilizzo di programmi lasciano inevitabili tracce) previamente fissati dal Presidente, purché:

    - siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti;
    - sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni, di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
    - sia data adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;
    - dall'attuazione della modalità in videoconferenza «*non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci*».

ISTRUTTORIA

DATO ATTO che
- la Provincia di Mantova non ha previsto, nel regolamento che disciplina i lavori del Consiglio provinciale, la modalità di funzionamento in "videoconferenza" e la possibilità di effettuare registrazioni audio-video delle sedute, da trasmettere in diretta o in differita attraverso collegamenti dedicati sul sito istituzionale dell'ente;

-la stessa modalità non è stata disciplinata per la convocazione e l'organizzazione dei lavori delle commissioni consiliari, ove costituite, né per i lavori della conferenza capigruppo;

PRESO ATTO che con decreto numero 28 del 26 marzo 2020, il Presidente della Provincia ha adottato gli indirizzi per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali e monocratici dell'ente in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria da COVID 19, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione;

RITENUTO
-di provvedere ad introdurre nel regolamento del Consiglio provinciale un articolo che disciplini la modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza al fine di permettere l'utilizzo della tecnologia digitale anche una volta cessata l'emergenza sanitaria, qualora se ne rendesse opportuna l'organizzazione in questa modalità, (art. 34 bis) e di integrare l'articolo 34 con il comma 1 bis prevedendo la possibilità di effettuare registrazioni audio-video delle sedute sia in presenza che in videoconferenza, da trasmettere in diretta o in differita attraverso collegamenti dedicati sul sito istituzionale dell'ente;

-di disciplinare allo stesso modo, salvo le disposizioni sulla pubblicità delle sedute e sulla verifica del voto, non applicabili alle commissioni consiliari, l'organizzazione delle sedute telematiche delle commissioni consiliari, ove costituite, (introduzione del comma 6 bis all'art. 16 intitolato "Presidenza e convocazione delle commissioni") e della Conferenza Capigruppo (introduzione del comma 1 bis e 1 ter e modifica del comma 3 dell'articolo 26 del regolamento del consiglio intitolato" funzionamento della conferenza capigruppo");

-di aggiornare altresì alcune parti del regolamento rendendolo aderente al contesto attuale: prevedere l'utilizzo della posta elettronica certificata come modalità ordinaria di convocazione delle sedute del consiglio (art. 33 "sulla convocazione del consiglio provinciale"); eliminare la necessaria presenza di almeno tre capogruppo per la validità delle sedute della conferenza dei capogruppo, mantenendo la necessaria presenza di una rappresentanza di almeno la metà dei consiglieri (art. 26 comma 3 "sul funzionamento della conferenza capigruppo").

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n.241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L. 190/2012).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ATTI DELIBERATIVI O ORGANIZZATIVI INTERNI

RICHIAMATO:

- Il comma 2 dell'art. 38 «*Consigli comunali e provinciali*» del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che «*Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia*»

- Il comma 3, del cit. art. 38 del TUEL, precisa che «*I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie*».

- L'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «M*isure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;

- La legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «M*isure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*»

- L'articolo 42 comma 2 lettera a) del testo unico sull'ordinamento degli enti locali adottato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 intitolato "attribuzioni dei consigli";

- La legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 che definisce le competenze del consiglio;

- l'articolo 15 del vigente statuto provinciale intitolato: "regolamenti";

- l'articolo 26 comma 2 lettera b) del vigente statuto provinciale intitolato: "competenze del consiglio"

Sentita la conferenza capigruppo in data 28 maggio 2020;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali'* in base al provvedimento n. 30572 del 21/05/2019;
ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio '*Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali'*, dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DATO ATTO che la seduta si è svolta in modalità telematica nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020;

Tutto ciò premesso,

D E L I B E R A

1. *DI APPROVARE* le seguenti modifiche del regolamento del Consiglio Provinciale:

   articolo 16 intitolato" presidenza e convocazione delle commissioni" attraverso l'introduzione di un comma 6 bis
   articolo 26 intitolato "funzionamento della conferenza capigruppo" attraverso l'introduzione di un comma 1 bis, comma 1 ter, modifica del comma 3
   articolo 33 intitolato "convocazione del consiglio provinciale "modifica del comma 5 e del comma 6
   articolo 34 intitolato "sedute del consiglio provinciale" attraverso modifica del comma 1 e l'introduzione di un comma 1 bis e comma 1 ter
   introduzione dell'art. 34 bis intitolato "sedute del consiglio in modalità telematica", come da documento di seguito allegato, parte integrante della presente delibera, identificato sotto la lettera A);

2. *DI DARE ATTO* che in seguito all'approvazione delle modifiche di cui all'allegato A) il regolamento del consiglio provinciale verrà modificato come da versione allegata alla presente delibera, identificata sotto la lettera B);

3. *DI DARE ATTO* altresì che le deliberazioni assunte nella seduta "a distanza" sono sottoscritte in modalità digitale, previa autenticazione nella piattaforma di gestione degli atti anche in modalità telematica, dal Presidente e dal Segretario Generale, che deve dare atto, della modalità di svolgimento della seduta;

4. *DI DARE ATTO,* ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto interessato ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

Inoltre, data l'urgenza di adeguare con sollecitudine il regolamento di funzionamento del consiglio provinciale per rispondere alle esigenze organizzative dettate dalla situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 in atto e alle disposizioni normative sul distanziamento sociale,

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

D E L I B E R A

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Le modifiche al Regolamento del Consiglio Provinciale che sono sottoposte ai Consiglieri riguardano sostanzialmente la possibilità di effettuare sia le sedute del Consiglio che le sedute della conferenza dei capigruppo che le sedute delle commissioni con la modalità telematica che stiamo adottando in questo momento. Voi tutti sapete che in realtà in questo momento tutti i Comuni, tutte le Province, stanno operando con questa modalità ma è una modalità consentita solo nella fase transitoria eccezionale che stiamo vivendo in quanto disciplinata dall'art. 73 del D.L. 18/2020 che la limita allo stato di emergenza esistente in questo momento storico. Quello che abbiamo pensato è invece la possibilità di consentire al Consiglio, se lo volesse, di utilizzare anche come modalità ordinaria la disciplina in videoconferenza. Questo non significa, nel caso venga deciso che il Consiglio si deve svolgere in videoconferenza, che i Consiglieri non possano recarsi presso la sede provinciale a svolgere in presenza la loro attività ordinaria di consiglieri ma semplicemente che viene aggiunta una possibilità ulteriore, che è appunto quella telematica. Per fare questo abbiamo proposto la modifica di una serie di articoli, in particolare l'art. 16 che riguarda le commissioni, che quindi possono essere svolte in modalità telematica, l'art. 26 che riguarda il funzionamento della conferenza dei capigruppo, in cui è prevista la possibilità dello svolgimento in modalità telematica, ovviamente la possibilità di svolgerla anche in com presenza, e viene modificato anche il numero legale per la validità delle sedute della conferenza dei capigruppo perché era rimasto quello preesistente alla riforma Delrio. Viene anche modificato l'art. 33 sulla convocazione del Consiglio Provinciale attraverso la disciplina che stiamo utilizzando attualmente, ovvero la comunicazione tramite pec che sia in dotazione del Consigliere o che sia invece fornita dalla Provincia in comodato gratuito. Viene previsto anche il deposito degli atti secondo la modalità che stiamo adottando in questo momento storico, ovvero il deposito in una sezione del sito a disposizione dei Consiglieri tramite accreditamento e utilizzo di ID e password per accedere per poter visionare la documentazione che viene depositata per la seduta del Consiglio Provinciale. Ovviamente viene inserito un articolo, l'art. 34 bis, che disciplina la seduta del Consiglio Provinciale in modalità telematica. È indispensabile che per la validità della seduta il Segretario, così come il Presidente che disciplina il funzionamento e l'ordinamento dei lavori della seduta, siano in grado di accertare l'identità dei presenti e le modalità di espressione del voto nonché la possibilità da parte di tutti di esprimere liberamente il proprio pensiero. Resto a disposizione nel caso vi siano domande. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Meneghelli, prego.

Consigliere Meneghelli: Volevo dare il mio assenso positivo a questa opportunità perché ritengo che sia un ottimo strumento per chi in futuro avesse problemi ad arrivare

fisicamente in Provincia. Quindi credo che sia al giorno d'oggi, causa Covid o non Covid, una buona possibilità per chi volesse partecipare fisicamente o chi non riesce a stare sul luogo di lavoro o comunque a casa. Quindi ringrazio il Segretario e l'Amministrazione provinciale per aver valutato e fatto questa modifica più che mai opportuna e tempestiva.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Qualcun altro?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese e per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	**n. 9**	Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi, Riva, Meneghelli, Sarasini

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	**n. 9**	Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi, Riva, Meneghelli, Sarasini

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

3) Rendiconto per l'esercizio 2019 e relazione illustrativa sulla gestione 2019 di cui all'art.151, comma 6 e art.231, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art.11, comma 6 del D.Lgs. n.118/2011. Esame ed approvazione

DECISIONE
Si approva il Rendiconto della Gestione 2019 - che si compone del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio unitamente agli allegati - e la relazione illustrativa sulla gestione 2019.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:
- ✓ L'articolo 227 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto di gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;
- ✓ L'art. 228, comma 3, prevede altresì che pima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale deve provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011
- ✓ L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) recita "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta (Presidente per le Province) sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011";
- ✓ L'art. 231 del TUEL descrive i contenuti della relazione sulla gestione, prevedendo che si tratti di "un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili";
- ✓ Gli articoli 228, 229 e 230 del TUEL disciplinano il contenuto rispettivamente del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale;

ISTRUTTORIA

RICHIAMATO la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 60 del 14.12.2018 con la quale si è provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;

RICHIAMATO altresì la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 13.06.2019 con la quale si è provveduto alla ricognizione dello stato degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che il Tesoriere provinciale – Banca Popolare di Sondrio – ha reso il conto della propria gestione di cassa dell'esercizio 2019, le cui risultanze corrispondono con le scritture contabili dell'ente;

RICHIAMATO il decreto Presidenziale n. 23 del 20.03.2020 con il quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs n. 118/2011, che ha determinato il fondo pluriennale vincolato di uscita che sarà iscritto nelle poste di entrata del bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO il decreto Presidenziale n. 34 del 28.04.2020 con il quale si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2019;

DATO ATTO che il predetto provvedimento va messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare almeno venti giorni prima della data fissata per la sua approvazione da parte del Consiglio Provinciale unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori e che del deposito degli atti va data ai Consiglieri apposita comunicazione, come previsto dall'art. 39 del vigente regolamento di contabilità.

ESAMINATO la relazione illustrativa sulla gestione, predisposta secondo quanto stabilito dall'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011;

ACQUISITO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, redatto secondo le modalità richiamate nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nei seguenti prospetti e allegati, che vengono allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- ✓ Allegato *"A" Conto del bilancio*
- ✓ Allegato *"B" Conto economico*
- ✓ Allegato *"C" Conto del patrimonio e Nota integrativa*
- ✓ Allegato *"D1" Relazione Finanziaria*
- ✓ Allegato *"D2" Stato di attuazione degli obiettivi*
- ✓ *Allegato "E" Allegati al rendiconto di gestione 2019 ex art. 11, comma 4, lettere da a) a n) del D. Lgs 118/2011 ed ex art. 227, comma 5, lettere a), b) e c) del TUEL;*
- ✓ Allegato *"F" Decreto presidenziale n. 23 del 27.03.2020 di riaccertamento ordinario 2019 dei residui attivi e passivi;*
- ✓ Allegato *"G1-G5" Attestazione, rilasciata dai Dirigenti di Area, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio non riconosciuti e/o non finanziati;*
- ✓ Allegato *"H" Prospetto spese di rappresentanza anno 2019 pari a zero in vigenza del divieto imposto alle Province dall'art. 1, comma 420, della legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014).*

ESAMINATO la relazione al Rendiconto 2019 redatta dal Collegio dei Revisori - Allegato "I";

Precisato che l'allegato D1 contiene anche gli allegati relativi ai parametri di deficitarietà, agli indirizzi internet delle Partecipate e gli allegati conoscitivi A1) – A2) – A3) di cui al DM 2019;

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

MOTIVAZIONE

CONSIDERATO che il Rendiconto della gestione 2019 con tutti gli allegati sopra richiamati va deliberato entro il 30 aprile 2020 dal Consiglio Provinciale, tenuto motivatamente conto della relazione del Collegio dei Revisori, termine prorogato al 30 giugno 2020 dall'art. 107, comma 1, lett. b) del D.L. n..18/2020, convertito in legge, a causa della pandemia COVID19.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del rendiconto della gestione 2019

composto da conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, unitamente alla relazione illustrativa sulla gestione 2019 e a tutti gli allegati previsti sopra richiamati in quanto conforme alla vigente normativa;

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
- ✓ lo Statuto Provinciale
- ✓ il Regolamento di Contabilità

PRESO ATTO che:
- ✓ l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed il conto del Tesoriere, ed ha espresso il proprio parere favorevole, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato "*I*";
- ✓ che il Rendiconto, comprensivo dei suoi allegati, è stato depositato presso la Segreteria dell'Ente e inviato ai Consiglieri Provinciali in data 12/05/2020;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dott. Marco Milletti, titolare di posizione organizzativa del Servizio *'Contabilità Tributi e altre Entrate – analisi e gestione del debito'*;

ACQUISITO, inoltre, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria Dr.ssa Camilla Arduini;

DELIBERA

1.DI APPROVARE il Rendiconto della Gestione 2019, che si compone del conto del bilancio, del conto del patrimonio e del conto economico, come risulta dai seguenti allegati:
- ✓ All. "A" Conto del bilancio
- ✓ All. "B" Conto economico
- ✓ All. "C" Conto del patrimonio e Nota Integrativa

2.DI APPROVARE la relazione illustrativa sulla gestione 2019, come previsto dagli articoli 151 - 6° comma – e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come risulta dal seguente allegato:
- ✓ Allegato *"D1" Relazione Finanziaria*
- ✓ Allegato *"D2" Stato di attuazione degli obiettivi*

3.DI APPROVARE, altresì tutti i documenti allegati al rendiconto 2019 come in premessa richiamati ed in particolare:
- ✓ All. "E" Allegati al rendiconto di gestione 2019 ex art. 11, comma 4, lettere da a) a n) del D. Lgs 118/2011 ed ex art. 227, comma 5, lettere a), b) e c) del TUEL, come da indice riepilogativo;

4.DI DARE ATTO che è stato rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2019;

5.DI DESTINARE l'utile di esercizio come risultante dal Conto Economico 2019 ad integrazione della riserva da utili esercizi precedenti;

6.DI DARE ATTO che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

7.DI PUBBLICARE il Rendiconto della gestione 2019 sul sito internet dell'ente in forma sintetica, aggregata e semplificata, come previsto dalla vigente normativa;

8.DI DARE ATTO, inoltre, che i bilanci 2018 delle proprie aziende speciali, For.Ma e Ufficio d'Ambito, sono stati approvati dal Consiglio provinciale e sono consultabili sul loro sito web e su quello di questa Provincia, nella sezione amministrazione trasparente, e che presentano un risultato di amministrazione positivo;

9.DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO

Infine, per la sollecita adozione dei conseguenti provvedimenti, richiamato l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Dobbiamo esaminare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019. Il Rendiconto per l'esercizio 2019 dimostra sostanzialmente che l'ente non è in una situazione strutturalmente di deficit rispetto ai limiti di spesa e ha azzerato i costi relativi alle spese di rappresentanza. In questa slide vedete rappresentato quello che è il contributo della Provincia di Mantova alla finanza pubblica, cioè 20.181.872,82 euro. Viceversa le entrate che ci derivano per l'esercizio delle funzioni fondamentali ammontano a 6.183.665,90 euro. Questo a dimostrare appunto che l'ente Provincia è un ente che è sicuramente in una situazione di sanità del bilancio ma d'altro canto è un ente che contribuisce più che ricevere per le esigenze del proprio funzionamento. Il bilancio si chiude con un risultato di amministrazione positivo, superiore ai 16 milioni di euro. Il fondo cassa come vedete è superiore a 43 milioni di euro. Il conto economico evidenzia un risultato positivo di oltre 4 milioni di euro, quello del patrimonio

evidenzia un patrimonio netto di 81 milioni e oltre. Il debito al 31.12.2019 risulta essere pari a 39.212.249,18, anch'esso in riduzione visto che da qualche anno non vengono contratti nuovi mutui. Questa slide rappresenta semplicemente il metodo di calcolo per la determinazione dell'avanzo di amministrazione ma direi che la possiamo saltare per fare vedere invece qual è la situazione dell'avanzo, in particolare la sua composizione. Come vedete l'avanzo di amministrazione dell'ente è pari a oltre 16 milioni di euro e si compone di 6.667.399 euro di avanzo accantonato, l'avanzo vincolato ammonta a 5.782.944,25 euro, l'avanzo destinato a investimenti 436.191 euro e l'avanzo libero è superiore ai 4 milioni di euro. Questa è l'evoluzione dell'avanzo negli anni. Come vedete l'avanzo è cresciuto sin dagli anni 2014, poi ha iniziato a scendere, quest'anno è di nuovo salito ma più che altro perché sono incrementate le voci di accantonamento. Invece l'avanzo libero è progressivamente sceso nel tempo e oggi ammonta a 4 milioni di euro. Resto a disposizione. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire sul Rendiconto per l'esercizio 2019? Una considerazione che ha già fatto il Segretario, cioè l'andamento del Rendiconto del bilancio 2019 sta a dimostrare che l'ente Provincia è sicuramente un ente che a differenza anche di tante altre realtà provinciali del nostro paese ha una certa solidità e una certa positività. Anche il discorso dell'avanzo libero è un discorso che ovviamente ci vedrà ragionare per il futuro su come andare ad impegnare, sapendo che sul territorio abbiamo tante necessità. Però anche su questo crediamo che anche le scelte fatte negli ultimi mesi, nell'ultimo anno, siano servite per andare ad ottimizzare e migliorare ulteriormente la situazione finanziaria dell'ente Provincia, che può guardare ad un prossimo futuro con un respiro sicuramente migliore rispetto a quello in cui ci siamo trovati ad amministrare quanto meno dall'inizio di questa Amministrazione. Già con la precedente comunque si incominciava a sentire parecchio l'affanno ma conseguentemente alla riforma a metà dell'ente Provincia siamo stati molto penalizzati e quindi tutte le difficoltà che abbiamo avuto. Diciamo che per il prossimo futuro questa Provincia avrà la possibilità di fare ragionamenti più concreti anche per risolvere almeno alcuni dei problemi annosi che la attanagliano. Mi riferisco soprattutto ad alcune infrastrutture. Detto questo, visto che nessun collega ha chiesto di intervenire pongo in approvazione il punto n. 3.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese e per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	**n. 6**	**Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi**
Astenuti:	**n. 3**	**(Meneghelli – Sarasini - Riva)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	**n. 6**	**Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi**
Astenuti:	**n. 3**	**(Meneghelli – Sarasini - Riva)**

*Dichiara **respinta l'immediata eseguibilità** della deliberazione stessa.*

4) II variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP). Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la II variazione del Documento Unico di programmazione 2020-2022.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:
- ✓ il decreto legislativo n. 118/2011, in materia di armonizzazione contabile, introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, modificando ed integrando le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato, per il seguito anche solo TUEL;
- ✓ il TUEL, all'art, 170, comma 1, come modificato dalle norme sull'armonizzazione contabile, prevede che "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota d'aggiornamento del Documento unico di programmazione*";

ISTRUTTORIA

RICORDATO che:
- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 55 del 17/12/2019 è stata approvata la Nota d'aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2020 - 2022;
- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 56 del 17/12/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 – 2022;

PRECISATO che con la presente deliberazione vengono apportate variazioni al DUP 2020 – 2022, con particolare riferimento:

- ✓ alla sezione operativa - parte seconda:

1. *PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020– 2022* relativamente a:

A. <u>anticipo all'annualità 2020 di interventi già inseriti nel triennale:</u>
- spostamento dalla annualità 2021 alla annualità 2020 dell'intervento denominato "*Messa in sicurezza del ponte sulla S.P. n. 41 km. 7+300 in Comune di Quistello - loc. S. Lucia*", con importo aumentato da Euro 300.000,00 ad Euro 320.000,00 e finanziato con fondi di cui alla DGR 3113 del 05.05.2020 "*Interventi per la ripresa economica*";
- anticipazione dalla annualità 2021 alla annualità 2020 di uno stralcio funzionale dell'intervento denominato "*Sede dell'istituto superiore F. Gonzaga di via fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere (MN): adeguamento sismico. Lotto "b". 2° stralcio*" e definito "*CORPO DI FABBRICA D*", per Euro 874.995,00 finanziato con fondi Min. Istruzione assegnati con D.M. 175/2020;

B. <u>nuovi interventi inseriti nel triennale:</u>

(annualità 2020)

- inserimento di nuovo intervento denominato "*Intervento di manutenzione straordinaria sulla TANGENZIALE SUD di Mantova*" di complessivi Euro 1.697.688,00, finanziato mediante fondi di cui alla DGR 3113 del 05.05.2020 "*interventi per la ripresa economica*";

(annualità 2021)

- inserimento di nuovo intervento denominato *"Intervento di manutenzione straordinaria sulla TANGENZIALE NORD di Mantova"* di Euro 497.343,83 finanziato con fondi di cui al Min. Infrastrutture con D.M. n.123 del 18.05.2020;

C. <u>modifiche apportate ad interventi già previsti nel triennale:</u>

(annualità 2020)

- modifica importo in riduzione dell'intervento denominato "*Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2020 con sanzioni da Autovelox"* da Euro 500.000,00 ad Euro 270.366,46, finanziato interamente con proventi derivanti da sanzioni Autovelox;

(annualità 2021)

- modifica importo in riduzione dell'intervento denominato "*GRONDA NORD - Variante alle Ex SS 343 "Asolana" e 358 " di Castelnuovo". 2° Lotto, 2° stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la SP 51 "Viadanese*", da Euro 7.400.000,00 ad Euro 7.100.000,00, finanziato per Euro 6.619.293,70 mediante candidatura al contributo Regionale D.Lgs 112/98 e per Euro 480.706,30 mediante alienazioni del patrimonio provinciale;
- modifica importo in riduzione dell'intervento denominato "*Sede dell'istituto superiore F. Gonzaga di via fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere (MN): adeguamento sismico. Lotto "b". 2° stralcio",* da iniziali Euro 3.390.882,26 ad Euro 2.515.887,26, finanziato mediante candidatura al bando "*Piano nazionale edilizia scolastica 2018-2020*", intervento ridotto per effetto della anticipazione all'anno 2020 dello stralcio denominato "*CORPO DI FABBRICA D*", per Euro 874.995,00;

D. <u>variazione alla denominazione di interventi già previsti in triennale:</u>

- "*Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2020 – reparti n. 4 e 5",* modificato in "*Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale – 1° LOTTO - Anno 2020",* per omogeneità con i documenti facenti parte del progetto messo in gara d'appalto;
- "*Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale" (annualità 2021), modificato in* "*Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2021 con sanzioni da Autovelox"*, finanziato interamente con proventi derivanti da sanzioni Autovelox;
- "*Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza*

provinciale" (annualità 2022), modificato in "*Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale - Anno 2022 con sanzioni da Autovelox"*, finanziato interamente con proventi derivanti da sanzioni Autovelox;

- "*S.P. ex S.S. n.413 "Romana" - Interventi di risanamento conservativo del tratto di Ponte sul Po in area golenale nel Comune di San Benedetto Po*": modificato il RUP dell'opera, l'Ing. Luca Bondesani;

E. <u>modifica fonti di finanziamento di interventi già previsti nel triennale:</u>

- "*Manutenzione straordinaria del Centro di formazione professionale di Castiglione delle Stiviere*", finanziamento originariamente previsto mediante fondi di Bilancio provinciale, modificato secondo quanto di seguito indicato, per Euro 450.000,00 fondi DGR 3113 del 05.05.2020 "*interventi per la ripresa economica*" ed Euro 50.000,00 con fondi di Bilancio della Provincia.

Le variazioni del Programma triennale 2020 – 2022, per le annualità 2021 e 2022, vengono effettuate ai fini programmatori e troveranno attuazione man mano si consolideranno le fonti di finanziamento.

2. *PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2020 – 2022* - annualità 2020:
   A. viene incrementato l'importo relativo all'acquisto del servizio di progettazione definitiva-esecutiva e Piano di Sicurezza e Coordinamento per la costruzione della "GRONDA NORD - Variante alle Ex SS 343 "Asolana" e 358 " di Castelnuovo". 2° Lotto, 2° stralcio di collegamento tra loc. Fenilrosso e la SP 51 "Viadanese" da 140.000,00 a 180.000,00;
   B. viene incrementato l'importo relativo all'acquisto del servizio di progettazione definitiva-esecutiva e Piano di Sicurezza e Coordinamento per la costruzione "PO.PE. Asse dell'Oltrepò: completamento 1° lotto collegamento SP ex SS 413 e SP ex SS 496 - 3° stralcio" da 140.000,00 a 205.000,00;
   C. viene modificato il Responsabile del Procedimento dell'acquisto della Progettazione definitiva-esecutiva e direzione lavori per manutenzione straordinaria ponte di Borgoforte: Lorenzo Bettoni viene sostituito da Enrico Zanchetta;
   D. viene aggiunto un nuovo acquisto, fornitura di auto per euro 88.000.

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame la II variazione del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, nel testo allegato al presente atto, identificato sotto la lettera "*A*" per costituirne parte integrante e sostanziale;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATI:

- ✓ la legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "*disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "*sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci*" e comma 55, primo periodo, in cui si dispone che "*Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto*";
- ✓ gli artt. 42, comma 2, 151, 170 comma 5, 174 del T.U.E.L.,
- ✓ il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs.126/2014, intitolato "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014 concernente la programmazione di bilancio e dal DM 29/08/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 50, art. 21 intitolato "*programma degli acquisti e programma dei Lavori pubblici*";
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- ✓ il DM. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 intitolato *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";
- ✓ il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15.07.2011, n. 111 intitolata "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria".*

PARERI

ATTESO che il Collegio dei Revisori ha rilasciato il parere favorevole allegato, in merito alla presente variazione al DUP 2020 - 2022, identificato come allegato *"B"*;

VISTO i pareri di regolarità istruttoria espressi:

- ✓ dal responsabile di posizione organizzativa del servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate, dr.ssa Roberta Righi, con provvedimento prot. n. 30576 dell'21/05/2019;
- ✓ dal responsabile di posizione organizzativa del servizio Programmazione opere pubbliche - ciclabili e sicurezza stradale, pianificazione servizio di trasporto provinciale – trasporto privato, arch. Paolo Agosti, con provvedimento prot.73130 del 17/12/2019 per quanto attiene la variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2020 - 2022, allegato *"C"* del presente atto;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato "pareri dei responsabili dei servizi" espressi da:

- ✓ Segretario Generale Responsabile Servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati – partecipate, dr. Maurizio Sacchi in ordine alla regolarità tecnica;
- ✓ Dirigente Responsabile Area 5 Lavori pubblici e Trasporti, dr. Giovanni Urbani, in ordine esclusivamente all'aggiornamento del programma triennale OO.PP. 2020 –

2022, allegato *"D"* del presente atto;
- ✓ Dirigente Responsabile Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,

D E L I B E R A

1. *DI APPROVARE* la II variazione al Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022, allegato "*A*" della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

CONSIDERATA la necessità di tradurre le variazioni apportate al DUP 2020 - 2022 nella seduta odierna in precisi obiettivi gestionali per le strutture,

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

D E L I B E R A

1.DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Quella che esamineremo ora è invece la variazione al Documento Unico di Programmazione. I documenti all'interno di quest'ultimo che vengono modificati sono il triennale dei lavori pubblici e il biennale servizi e forniture. In particolare per quanto riguarda il triennale dei lavori pubblici vedete la descrizione dell'intervento in azzurro quella che è la modifica rispetto alla situazione preesistente. Prima esaminiamo alcuni interventi che vengono anticipati al 2020. In particolare sulle strade viene anticipato al 2020 un intervento che era già previsto nel 2021, cioè la messa in sicurezza del ponte sulla SP 41 in Comune di Quistello – Località Santa Lucia, che ha un importo complessivo di 300 mila euro e viene finanziato integralmente con i fondi di Regione Lombardia derivanti dalla L.R. n. 9/2020, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 3113/2020 è la disposizione attuativa. Un'ulteriore modifica, che è anche questa un anticipo derivante questa volta da fondi del Ministero della Pubblica Istruzione, assegnati con il D.M. 175, concerne lo stralcio di un intervento più complessivo, di un importo maggiore (se non ricordo male di quasi 4 milioni di euro), che

riguarda la sede dell'istituto Gonzaga di Castiglione. Viene anticipato al 2020 uno stralcio di 874.995 euro. Poi abbiamo invece una serie di interventi che sono inseriti ex novo nel programma triennale delle opere pubbliche. Anche qui le modifiche sono in colore azzurro e riguardano nell'annualità 2020, nel settore strade, l'intervento denominato "Manutenzione straordinaria della Tangenziale sud", anch'essa finanziata con i fondi di Regione Lombardia, L.R. n. 9, come l'intervento che abbiamo visto nella slide precedente. L'importo complessivo è di 1.697.688 euro. Nell'annualità 2021 invece viene prevista la manutenzione straordinaria della Tangenziale nord per un importo di 497 mila e rotti euro e questa volta i fondi sono derivanti dal Ministero delle Infrastrutture con il D.M. n. 123/2020. Poi abbiamo una serie di modifiche ad interventi che erano già previsti nel programma delle opere pubbliche, in particolare in riduzione quello derivante dalle manutenzioni straordinarie su strade di competenza provinciale derivanti da sanzioni autovelox, cioè quello che i Comuni riversano alla Provincia, la quale investe sui territori su strade provinciali. Qui abbiamo un progetto già approvato nella fase esecutiva dal Presidente di 270.366,46 euro. Poi abbiamo una ridefinizione dell'importo dell'intervento denominato Gronda Nord – Variante ex SS 343 Asolana il quale viene ridotto da 7.400.000 a 7.100.000. Questo è finanziato mediante candidatura al contributo regionale, non ancora ottenuto, mentre per 483 mila euro è finanziato dal patrimonio provinciale. Poi abbiamo un'ulteriore modifica che riguarda le scuole. Questa è speculare a quella che abbiamo visto precedentemente. Vi è la riduzione di un intervento sulla sede dell'istituto Gonzaga di Castiglione, il quale viene ridotto dello stralcio che è stato anticipato al 2020. Quindi da 3.390.000 scende a 2.515.000. Poi abbiamo alcuni interventi di cui viene modificata la fonte di finanziamento. Uno in particolare riguarda la manutenzione straordinaria del centro di formazione professionale di Castiglione delle Stiviere, che ha un costo di 500 mila euro e vengono destinati i fondi di cui alla L.R. n. 9. Quest'opera era già finanziata ed è già stata completata la procedura di appalto. Abbiamo modificato la fonte di finanziamento perché era finanziata da fondi statali che potevano essere utilizzati anche per manutenzioni ordinarie e quindi abbiamo preferito utilizzare i fondi della L.R. n. 9, destinati esclusivamente a manutenzioni di carattere straordinario, per finanziare questo intervento in modo da recuperare 450 mila euro che prima finanziavano quest'opera e destinarli a manutenzioni ordinarie sul patrimonio, in particolare sulle strade provinciali perché è un settore su cui siamo oggettivamente in difficoltà. Poi vi sono delle modifiche direi sostanzialmente insignificanti, cioè sono solo formali. Alcuni interventi vedono la modifica della loro denominazione e altri invece, causa pensionamento, viene modificato il RUP di un'opera, quella relativa al risanamento conservativo del tratto di ponte sul Po in area golenale del Comune di San Benedetto. Quelle che vedete si tratta semplicemente di modifiche ai titoli delle opere, direi di scarso significato. Vengono rappresentate solo per completezza. Per quanto riguarda invece il biennale acquisti di servizi e forniture vi sono due interventi significativi, riguardano attività di progettazione, quindi servizi di progettazione di due opere particolarmente rilevanti, ovvero la cosiddetta Gronda Nord, il cui intervento per la progettazione definitiva ed esecutiva, finanziata con fondi provinciali, che verrà senz'altro appaltato, passa da 140 mila a 180 mila euro, così come la progettazione definitiva ed esecutiva della Po.Pe. in Comune di Quistello da 140 mila a 205 mila euro, entrambi come dicevo finanziati da fondi propri di bilancio. Infine abbiamo

uno stanziamento di bilancio non previsto, o meglio precedentemente non previsto, che riguarda l'acquisto di autovetture del patrimonio provinciale. Resto a disposizione. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire? Prego Consigliere Meneghelli.

Consigliere Meneghelli: Ringrazio il Segretario per la relazione. È difficile non condividere questo Documento Unico di Programmazione soprattutto nel momento in cui vengono anticipate delle opere che riguardano le nostre scuole e le nostre strade. Quindi sono favorevole a questo documento. L'unica cosa che chiedo come capogruppo è se sia possibile riuscire a condividere quell'avanzo libero e riuscire magari insieme ad analizzare quali sono le opere per cui maggiormente – anche se le conosciamo già bene – riuscire ad utilizzare questi soldi, per dare una mano nella progettualità di queste opere. Quindi il mio voto sarà favorevole.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Qualcun altro? Consigliere Sarasini.

Consigliere Sarasini: Io mi allineo con quanto detto dal collega Stefano Meneghelli. Non si può non essere d'accordo con la programmazione che va in soccorso alla Provincia. Da Sindaci è evidente che la scelta è favorevole. Chiediamo semplicemente un po' più di condivisione, se questo è possibile come diceva il collega Meneghelli, anche nelle future programmazioni. Visto che siamo sempre stati docili e bravi cerchiamo di essere portatori degli interessi del territorio, senza voler ovviamente strafare. Avevamo una commissione, abbiamo parlato prima di commissione online attraverso questo sistema, ma queste commissioni non sono mai partite in realtà come riunioni di Consiglieri. Anche su altri temi si potrebbe iniziare a parlare di qualche commissioncina. Noi siamo disponibili. Comunque sono favorevole. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Qualcun altro chiede di intervenire? Ovviamente le scelte che abbiamo inserito erano state anche già valutate e discusse anche in altri tavoli. Mi riferisco al tema delle infrastrutture e così via. Sicuramente avremo modo di parlare anche per la destinazione dell'avanzo libero, per vedere su cosa eventualmente poter farlo convergere. Quindi avremo modo sicuramente di ritornare su questi argomenti e magari farlo transitare attraverso quella commissione che avevamo individuato di rappresentanza un po' di tutto il territorio della Provincia.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese e per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	**n. 8**	**Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi, Meneghelli, Sarasini**

Astenuti: n. 1 Riva

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli: n. 8 Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi, Meneghelli, Sarasini

Astenuti: n. 1 (Riva)

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

5) IV variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la IV variazione agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ a decorrere dal 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio;

RAMMENTATO che:

- ✓ con delibera di Consiglio provinciale n. 55 in data 17.12.2019, esecutiva, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento unico di programmazione 2020-2022;
- ✓ con deliberazione consiliare n. 56 del 17.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- ✓ con decreto presidenziale n. 142 del 20.12.2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, per il seguito PEG – parte finanziaria - per il periodo 2020 - 2022;
- ✓ con determina dirigenziale n. 1107 del 31.12.2019 è stata approvata la variazione del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti correlati del bilancio 2019-2021 e di conseguenza, contestualmente, l'aggiornamento del nuovo bilancio 2020-2022 e del Peg 2020-2022, parte finanziaria;
- ✓ con decreto presidenziale n. 2 del 23.01.2020 è stata approvata la I variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ con decreto presidenziale n. 3 del 23.01.2020 è stato approvato il risultato di amministrazione presunto anno 2019, aggiornato con successivo decreto presidenziale n. 15 del 14.02.2020;
- ✓ con decreto n. 14 del 14.02.2020 è stata approvata la I variazione in via d'urgenza, ratificata da parte del Consiglio con DCP n.3 del 27.02.2020;
- ✓ con determina n. 104 del 14.02.2020 è stata approvata la II variazione del bilancio di previsione 2020-2022 connessa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2019 derivanti da economie di spesa registrate nell'esercizio precedente, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c) e con le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria - all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ con deliberazione consiliare n. 04 del 27.02.2020 è stata approvata la III Variazione agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2020-2022;
- ✓ con decreto presidenziale n. 20 del 05.03.2020 è stata approvata la IV variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ con decreto presidenziale n. 23 del 20.03.2020 è stata approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2019, elenco residui reimputati e creazione fpv al 31/12/2019;

- ✓ con determina n. 183 del 17.03.2020 è stata approvata la 1^ Variazione compensativa del piano esecutivo di gestione 2020-2022 fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato, in termini di competenza e cassa;
- ✓ con determina n. 303 del 18.05.2020 è stata approvata la I variazioni di esigibilità sul bilancio di previsione 2020/2022, dall'annualità 2021 all'annualità 2020;
- ✓ Con delibera consigliare in data odierna è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2019;

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO delle richieste di variazione degli stanziamenti al bilancio di previsione 2020-2022 avanzate dai Responsabili dei Servizi;

ATTESO che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione 2020-2022, a seguito di:

- ✓ assegnazione di contributi da Stato, Regione e altri enti;
- ✓ maggiori/minori entrate e spese ad integrazione/diminuzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi e/o l'adeguamento degli stanziamenti relativi ai lavori pubblici;
- ✓ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 e dal Dlgs 118/2011;
- ✓ applicazione di quote vincolate, accantonate e destinate dell'avanzo di amministrazione 2019 come da tabella riassuntiva. allegato *"F"*;

VERIFICATO:

- ✓ che l'ente risulta in equilibrio di bilancio, anche a seguito della variazione proposta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATO il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

RICORDATO, inoltre, che:

- ✓ l'articolo 187 del TUEL, al comma 3-ter, lettera d) prevede che gli enti locali possano apporre formalmente un vincolo di destinazione alle entrate per la realizzazione di interventi di spesa a condizione che:
  1. si tratti di entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e riscosse;
  2. l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo straordinario di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;
- ✓ la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, che, in relazione a tale fattispecie, ha altresì chiarito:
- ✓ che il vincolo riguarda la mera gestione di competenza e che, pertanto, il vincolo non opera anche sulla gestione di cassa;
- ✓ che l'organo competente ad apporre il vincolo di destinazione è il Consiglio provinciale, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 42 del Tuel;

- ✓ che il vincolo non può discendere dalla mera approvazione del bilancio di previsione, ma occorre un'esplicita specifica deliberazione, rispetto alla quale il bilancio dovrà essere coerente, da adottare o in sede di approvazione del bilancio stesso oppure in occasione di successive variazioni;

CONSIDERATO che questo ente:

- ✓ non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio n. 13 in data 16.04.2019, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso;
- ✓ non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalla deliberazione di Consiglio provinciale n. 26 del 13.06.2019 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della DCP in data odierna di approvazione del Rendiconto di Gestione 2019;
- ✓ ha accertato e riscosso entrate straordinarie aventi natura non ricorrente, quali l'avanzo di amministrazione 2018 ed i proventi derivanti dall'alienazione di reliquati stradali dell'Ente, destinandole al finanziamento di attività non ricorrenti e investimenti rilevanti, da ultimo con DCP n. 46 del 28.11.2019 – VI variazione del bilancio di previsione 2019/2021, di cui parte non è stata impegnata entro il 31.12.2019 ed è riconfluita nelle quote vincolate dell'avanzo presunto 2019, in parte già applicate al bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, giusta determina n.104 del 14.2.2020 sopra citata (euro 381.200,00 in parte corrente ed euro 117.107,66 in parte capitale) e in parte con la presente delibera consiliare;

Si precisa che con il Rendiconto di Gestione 2019 sono stati "vincolati da ente" euro 71.518,80 per manutenzione straordinaria ciclabili (anziché Ciclovia Sole, come da DCP n. 46 del 28.11.2019;

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, allegato *"E"*;

MOTIVAZIONE

ESAMINATO la proposta di IV variazione del bilancio di previsione, come riportato nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- ✓ *"A"* – IV Variazione al bilancio 2020-2022 (competenza),
- ✓ *"B"* – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2020-2022,
- ✓ *"C"* – Equilibri di bilancio 2020-2022,
- ✓ *"D*" – Allegato 8/1 tesoriere
- ✓ *"E"* – Parere del Collegio dei Revisori del Conti;
- ✓ *"F"* – Utilizzo quote vincolate, accantonate e destinate dell'avanzo di amministrazione 2019.

RITENUTO, in conseguenza di quanto sin qui esposto, necessario ed opportuno, provvedere con l'approvazione della III variazione in termini di competenza al bilancio di

previsione 2020/2022 come da prospetti sopra riportati, in quanto conforme alla volontà ed alle indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati;

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la programmazione di bilancio;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria.

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr. Marco Milletti, titolare di posizione organizzativa sul servizio *'Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito'*;

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

D E L I B E R A

1.DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa e qui, per intero, richiamato, ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la IV variazione del bilancio di previsione 2020-2022, in termini di competenza, costituita dalla documentazione di seguito riportata:

- ✓ *"A"* – Variazione al bilancio 2020-2022 (competenza),
- ✓ *"B"* – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2020-2022*,*
- ✓ *"C"* – Equilibri di bilancio 2020-2022*,*
- ✓ *"D*" – Allegato 8/1 tesoriere

2.*DI PRENDERE ATTO* che il bilancio di previsione 2020/2022, a seguito della presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio; alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia;

3.DI APPROVARE, inoltre, il prospetto rappresentativo dell'utilizzo di quote vincolate, accantonate e destinate dell'avanzo di amministrazione 2019 in conseguenza del presente provvedimento, prospetto che viene identificato come allegato *"F"*;

4.DI DARE ATTO che il presente decreto è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs n.33/2013 e s.m.i;

5.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire agli uffici, previa variazione al PEG finanziario, di utilizzare le somme derivanti dalla presente variazione con sollecitudine.

D E L I B E R A

1.DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Quella che abbiamo in esame è la quarta variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Sulla parte in conto capitale sostanzialmente replica quello che abbiamo appena visto sul Documento Unico di Programmazione, vi è qualche piccola variazione che vedremo più avanti perché ci sono interventi che sono stati finanziati, che non sono più nel triennale essendo già appaltati che vengono incrementati di importo. Però sostanzialmente per la parte in conto capitale è quanto abbiamo già visto. Abbiamo messo una premessa come prima slide perché voi sapete qual è la situazione non tanto della Provincia di Mantova ma di tutti gli enti locali, che in questo periodo storico, a causa di quello che sta succedendo, hanno subito e stanno subendo sicuramente una contrazione delle proprie entrate. Ciononostante l'ente ritiene di poter quindi finanziare le variazioni che vedrete, che sono sostanzialmente incrementative, perché ha accantonato una quota dell'avanzo 2019 a copertura delle minori entrate attese e lo Stato con D.L. n. 34/2020 ha destinato un fondo a favore delle Province e anche dei Comuni a copertura parziale delle minori entrate. Quindi noi prevediamo di poter incrementare comunque la spesa, nonostante questo periodo, purché questo abbia un inizio ed una fine, perché se le perdite che abbiamo subito in questi mesi si dovessero protrarre fino a fine anno sarebbe veramente molto difficoltoso ma così non dovrebbe essere e sulla base di queste premesse è stata effettuata la variazione di bilancio che vedete. La variazione di bilancio in questione prevede un'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione 2019, molto parziale devo dire, un utilizzo di trasferimenti statali e regionali di competenza sugli anni 2020-2021-2022, in particolare per la manutenzione straordinaria di strade ed edifici scolastici che più avanti vedremo, una quota di finanziamento con risorse proprie dell'ente destinate a coprire alcuni interventi e degli storni di natura contabile. Per quanto riguarda l'applicazione parziale dell'avanzo, la parte corrente, vedete che è finanziato un debito fuori bilancio, che è quello

del punto successivo all'ordine del giorno, è finanziata la restituzione a Regione Lombardia di un contributo non dovuto ed è finanziato un contributo per finanziamento a progetti di produzione e utilizzo energie alternative in agricoltura. Questi sono fondi regionali che erano destinati alla Provincia di Mantova, per destinarli a sua volta a interventi di sviluppo e utilizzo di energie alternative. Alla parte in conto capitale invece il bilancio viene destinato per la manutenzione straordinaria di piste ciclabili. Queste derivano da economie su un progetto, l'ex Ciclovia del Sole, che non è stato finanziato da Regione Lombardia e che quindi vengono utilizzate per la manutenzione di piste ciclabili. Così come una quota di avanzo viene destinata ad investimenti per acquisto automezzi, che avete visto prima, quando abbiamo guardato il biennale servizi e forniture. Dove abbiamo utilizzato invece i trasferimenti? Questi sono i trasferimenti regionali, i più significativi sono quelli della L.R. n. 9, di cui alla D.G.R. del 5 maggio 2020. Questi fondi, che ammontano a 3.352.721 euro su due esercizi (il grosso è sul 2021), ci hanno consentito di finanziare le opere che vedete, ovvero un'integrazione sull'intervento della tangenziale di Guidizzolo e finanziare barriere di sicurezza e fonoassorbenti per 885.033 euro, la Tangenziale Sud per 1.697.000, il ponte in località Santa Lucia a Quistello che abbiamo visto anch'esso precedentemente e il CFP di Castiglione per 450 mila euro. Su questo sono destinati anche 50 mila euro di fondi provinciali. Viceversa i fondi statali ci sono pervenuti nel mese di maggio attraverso il decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 123/2020. Più o meno ammontano a 3 milioni e mezzo di euro. Questi sono destinati al finanziamento per la quota del 2020 della manutenzione straordinaria della Tangenziale Nord e sul 2021 e sul 2022 per interventi sulla rete viaria provinciale su diverse arterie. Sono state destinate entrate proprie a finanziare interventi. In particolare le maggiori risorse ammontano alla liberazione di quei 450 mila euro a cui ho fatto riferimento prima parlando del CFP di Castiglione e sono stati destinati alla manutenzione ordinaria delle strade e minori spese che derivano per 212 mila e rotti per differimento rimborso mutuo al Comune di Poggio Rusco per la realizzazione di un plesso scolastico e 141.975 per riduzione di un contributo dello Stato di cui alla legge di stabilità 2015. Questi fondi sono stati utilizzati per finanziare alcune spese correnti, le principali le vedremo, mentre le spese in parte capitale sostanzialmente le abbiamo già viste ma avremo un quadro complessivo. Qui ho evidenziato in grassetto semplicemente non gli interventi più importanti ma quelli che non abbiamo già visto nelle slides precedenti parlando del biennale servizi e forniture. Gli interventi che vengono finanziati sulla parte corrente del bilancio sono sostanzialmente le manutenzioni ordinarie a cui facevo riferimento prima, quindi destinati alle strade provinciali e al porto di Valdaro. Poi abbiamo ottenuti come tutti gli enti, Comuni inclusi, un fondo per la sanificazione degli ambienti di lavoro in questa fase di emergenza sanitaria per 71.363 euro e contributi per il Progetto Strada. Gli altri interventi non evidenziati forse sono anche di maggiore importanza ma li abbiamo già visti parlando del DUP prima. Le principali variazioni invece della parte capitale sui tre esercizi sono sostanzialmente… stesso criterio di prima ovvero ciò che non è evidenziato è perché lo abbiamo visto esaminando il DUP. È spostato di un esercizio l'intervento su un ponte sul Po a Viadana per 625 mila euro. Questo era già finanziato, è stato semplicemente spostato e previsto in competenza, mentre nuovo è il trasferimento al Comune di Volta Mantovana per la rotatoria in via Borgo Stazione. Su questo il Presidente ha approvato la

settimana scorsa un accordo di programma con l'Unione dei Comuni di cui fa parte Volta Mantovana. In più viene finanziato l'intervento che abbiamo già visto un attimo fa parlando della tangenziale di Guidizzolo relativo alle barriere di sicurezza, così come sono finanziati interventi sulla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e sulle piste ciclabili. Sul 2021 l'unico intervento che non abbiamo visto è quello che deriva dai fondi Foragri, contributi a favore di progetti di produzione e utilizzo di energie da fonti rinnovabili e sul 2022 invece sono gli interventi finanziati dal D.M. n. 123/2020 e ancora un residuo dei fondi che derivano dal cosiddetto Foragri. Grazie. Resto a disposizione.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Meneghelli, prego.

Consigliere Meneghelli: Sono molteplici le opere e le forze che questa Provincia ha messo in campo, soprattutto in questo periodo, utilizzando finanziamenti propri e finanziamenti regionali […] e quindi non posso che essere favorevole a questa variazione di bilancio, soprattutto perché ha messo in campo la Provincia quella quota che si stava cercando di recuperare per quanto riguarda la sicurezza e la conclusione di quest'opera importantissima per l'Alto Mantovano. Quindi sono favorevole a questo punto.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie. Qualche altro Consigliere?

Consigliere Sarasini: Presidente un chiarimento. Che cos'è il ponte sul Po a Viadana? È quello di barche?

Beniamino Morselli – Presidente: No, penso che siano sempre i lavori sul ponte provinciale. Sono previsti dei lavori di manutenzione, già previsti e finanziati, ma sono stati solo spostati.

Consigliere Sarasini: Quello di barche è sull'Oglio, è vero. Quindi è il ponte sul Po in calcestruzzo. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Qualcun altro? Consigliere Riva.

Consigliere Riva: Quest'ultimo punto l'ho sentito malissimo, è bassissima la voce e poi salta. Quindi ho delle difficoltà, non so gli altri.

Beniamino Morselli – Presidente: Gli altri sembrano aver sentito perché abbiamo chiesto prima se l'audio arrivava bene, più o meno, e tutti hanno confermato.

Consigliere Riva: Sembra che sull'ultimo punto tutto è andato veramente molto basso, quindi faccio un po' di fatica.

Beniamino Morselli – Presidente: Noi la sentiamo bene adesso.

Consigliere Riva: Io faccio fatica. Sarò più vicina e attenta.

Beniamino Morselli – Presidente: Ci sono altri Consiglieri che devono intervenire su questo punto?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese e per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	**n. 9**	**Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi, Riva, Meneghelli, Sarasini**

In conformità di ciò, il Presidente proclama ***approvata all'unanimità*** *la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	**n. 9**	**Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi, Riva, Meneghelli, Sarasini**

Dichiara ***immediatamente eseguibile*** *la deliberazione stessa.*

6) Ordinanza n. 133/2020 TAR Lombardia - sede di Brescia. Riconoscimento ai sensi dell'art.194, comma 6 e art.231, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art.11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011. Esame ed approvazione

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale riconosce, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza n. 133/2020 del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - sede di Brescia, resa sul ricorso RG n. 587/2019.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che con ordinanza n. 133/2020, il T.A.R. Lombardia sede di Brescia, ha accolto l'istanza cautelare proposta con i motivi aggiunti in data 10 marzo 2020 dalla Società Barozzi Vernici S.r.l. sospendendo l'esecuzione dell'ordinanza 47/2019 del Comune di Borgo Mantovano, ed ha condannato le resistenti Amministrazioni, in solido tra loro, alla refusione alla Società ricorrente delle spese della fase cautelare, liquidate in complessivi 1.000,00 (mille//00) euro, oltre ad oneri dovuti per legge.

ISTRUTTORIA

SI DA' ATTO che l'ordinanza del Tar Lombardia – sede di Brescia n. 133/2020 liquida alla Società ricorrente, Barozzi Vernici S.r.l., le spese di lite della fase cautelare in complessivi 1.000,00 (mille//00) euro, oltre ad oneri dovuti per legge, condannando alla refusione, in solido tra loro, la Provincia di Mantova e il Comune di Borgo Mantovano.

RILEVATO che:
- ✓ il riconoscimento del debito in esame, essendo statuito con ordinanza, è obbligatorio e non suscettibile di valutazione discrezionale;
- ✓ il ritardo nel provvedere espone l'Amministrazione all'avvio di procedura esecutiva, con conseguente aggravio di spesa;

ACQUISITA la relazione allegata, dell'avv. Lucia Salemi del Servizio Avvocatura interna, incaricata in via principale della difesa;

TENUTO conto del parere del dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;

MOTIVAZIONI

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di riconoscere il debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza n. 133/2020 del TAR Lombardia sede Brescia e di pagare alla società Barozzi Vernici srl €. 729,56 quale quota parte dovuta dalla Provincia;

DATO ATTO che:
- ✓ tale debito trova copertura finanziaria missione/programma 09.03 (capitolo 32810) del Bilancio 2020
- ✓ la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio sarà trasmessa alla Procura Regionale della Corte dei Conti Lombardia ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge n. 289/02.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

VISTO:

- ✓ l'art. 194, comma 1 lettera a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che dispone che con deliberazione consigliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ✓ l'art. 193, comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che prevede che l'organo consigliare adotti provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- ✓ l'art. 191 del D.lgs. 267/2000, che stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- ✓ la Legge 7/04/14 n. 56, intitolata "*disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", art. 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "*Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente*";
- ✓ l'art. 49 c. 1 D.lgs. 267/00, rubricato "*Pareri dei responsabili dei servizi*";
- ✓ l'art. 26 del vigente Statuto della Provincia, intitolato "Competenze del Consiglio";
- ✓ l'art. 28 del Regolamento di contabilità della Provincia di Mantova.

VISTO:

- ✓ la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 60 del 14/12/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- ✓ il decreto Presidenziale n. 2018/215 del 20/12/2018 avente ad oggetto "*art. 169 del D.LGS. 267/2000 Piano Esecutivo di gestione 2019/2021 – Parte Finanziaria- Approvazione e Assegnazione delle risorse"*;
- ✓ il decreto Presidenziale n. 2019/8 del 07/02/2019 avente ad oggetto " *Piano Esecutivo di gestione 2019/2021 – Piano della Perfomance. Esame ed approvazione";*
- ✓ il Decreto del Presidente n.142 del 20/12/2019" Art. 169 del d.lgs. 267/2000 Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 della parte finanziaria";

PARERI

- ✓ ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei conti;
- ✓ VISTO il parere sulla regolarità istruttoria del Responsabile del procedimento dott. Giampaolo Galeazzi, P.O. del Servizio "SERVIZIO INQUINAMENTO E RIFIUTI - SIN - AIA" attribuita con nota 2019/30276;
- ✓ ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, rubricato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.lgs. 18/08/2000 n.267 dal:
  - ✓ Dirigente responsabile dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente dr. Giovanni Urbani, che attesta la regolarità tecnica;
  - ✓ Dirigente responsabile dell'Area Programmazione Economica Finanziaria dott.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio di cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta, nella misura complessiva di € 729,56 autorizzando il Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente ad eventuali adeguamenti in sede di liquidazione in relazione alle eventuali maggiori spese che dovessero rendersi nel frattempo necessarie;
2) DI DARE ATTO CHE la spesa di € 729,56 trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2020 alla missione/programma 09.03 (capitolo 32810) del Bilancio 2020;
3) DI TRASMETTERE il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti Lombardia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n. 289;
4) DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Riguarda un'ordinanza del TAR in un giudizio intentato avverso un'ordinanza del Comune di Borgo Mantovano. Noi siamo parte come Provincia in quanto competenti in materia di rifiuti. Il TAR non è entrato nel merito, era un giudizio cautelare e ha condannato gli enti pubblici per un totale di 1.000 euro appunto in sede cautelare, cioè relativa all'ordinanza emessa, la quale essendo un'ordinanza che aveva una valenza di carattere ambientale sembrerebbe che la procedura seguita dal Comune di Borgo Mantovano forse non sia corretta. Questa è almeno l'interpretazione che si può dare dall'ordinanza del TAR. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Qualcuno chiede di intervenire o ha bisogno di chiarimenti ulteriori?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese e per alzata di mano, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	**n. 6**	**Morselli, Biancardi, Galeotti, Vincenzi, Zaltieri, Zibordi**
Astenuti:	**n. 3**	**Meneghelli – Sarasini - Riva**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa*.

Beniamino Morselli – Presidente: Il primo Consiglio Provinciale telematico della

Provincia di Mantova si è concluso. Ringrazio tutti i colleghi per la presenza. Un saluto e vi do appuntamento alla prossima volta.

La seduta è tolta alle ore 17:10

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Sacchi